

**BANDO DI CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE D'ARTE PER
L'ABBELLIMENTO DELLA NUOVA SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO IN AREA FELTI**
ai sensi dell'art. 20 della L.P. 2/83
DICHIARAZIONE DA INSERIRE NELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a

_____ nato/a a _____ il _____

residente a _____ cap _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____

codice fiscale _____

partita iva _____

recapiti telefonici _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

D I C H I A R A

1 di partecipare al concorso per la realizzazione di opere d'arte per L'ABBELLIMENTO DELLA NUOVA SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO IN AREA FELTI in qualità di

artista singolo

artista capogruppo (in tal caso vanno indicate le generalità di tutti i componenti del gruppo e allegato mandato con il quale ogni componente delega la persona individuata come capogruppo)

con una proposta artistica relativa:

allo spazio A

allo spazio B

agli spazi A e B

2. che il proprio indirizzo di fax o di posta elettronica certificata al quale l'Amministrazione è tenuta ad inviare ogni comunicazione relativa al presente bando di concorso è il seguente (**barrare e compilare solo una delle opzioni**)

Fax n. _____

indirizzo di **posta elettronica certificata (pec)**

3. di non trovarsi in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 4 del bando di concorso;
4. di accettare tutte le clausole del bando – nessuna esclusa – e di aver contemplato e rispettato, nella proposta presentata, anche gli obblighi derivanti dal rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza e di aver calcolato tutti gli oneri e le spese da essi eventualmente derivanti;
5. di essere a conoscenza che l'importo previsto dall'art. 1, e la relativa suddivisione all'art. 2 e 3 del bando, comprendono ogni onere, nessuno escluso e che per nessun motivo potrà essere richiesta alcuna integrazione;
6. che le opere d'arte proposte sono originali in quanto hanno come elemento costitutivo il carattere creativo, inteso come contemporanea presenza di originalità e novità oggettiva;
7. di essere a conoscenza del fatto che le opere dovranno essere realizzate in unico esemplare e non potranno esserne realizzate altre copie;
8. di essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione, i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle Leggi vigenti in materia;
9. **di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla normativa sui contratti pubblici (art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter, m-quater del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., così come di seguito riportato).**

Data

Firma

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2001, che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e strumenti informatici, esclusivamente nel procedimento per il quale sono resi.

Allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.:

- «1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:
- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
 - d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
 - m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.
- 1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso

pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.
4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.
5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

**BANDO DI CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE D'ARTE PER
L'ABBELLIMENTO DELLA NUOVA SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO IN AREA FELTI**
ai sensi dell'art. 20 della L.P. 2/83

DELEGA AL CAPOGRUPPO IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN GRUPPO

DICHIARAZIONE DA INSERIRE NELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

MANDATO

Luogo _____ Data _____

Io sottoscritto /a

nato/a a _____ (____), il ____/____/____,

residente a _____ (____), in Via _____;

Io sottoscritto /a

nato/a a _____ (____), il ____/____/____,

residente a _____ (____), in Via _____;

Io sottoscritto /a

nato/a a _____ (____), il ____/____/____,

residente a _____ (____), in Via _____;

Io sottoscritto /a

nato/a a _____ (____), il ____/____/____,

residente a _____ (____), in Via _____;

Io sottoscritto /a

nato/a a _____ (____), il ____/____/____,

residente a _____ (____), in Via _____;

DELEGO

il/la Sig./Sig.ra _____

quale Capogruppo del gruppo di artisti partecipante al Bando di concorso per la realizzazione di opere d'arte per l'abbellimento della nuova scuola materna e asilo nido in area Felti a Lavis e come tale rappresenterà il raggruppamento a tutti gli effetti contrattuali e legali secondo quanto previsto dall'art. 4 del Bando stesso.

Firma per esteso di tutti i mandanti

Firma del Capogruppo mandatario per accettazione

Il mandato deve essere accompagnato da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità di TUTTI I COMPONENTI DEL GRUPPO.

Se vi sono più componenti, ristampare il modello aggiungendo i nominativi mancanti.

Il modulo va firmato inoltre dal Capogruppo mandatario per accettazione.

**BANDO DI CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE D'ARTE PER
L'ABBELLIMENTO DELLA NUOVA SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO IN AREA FELTI**
ai sensi dell'art. 20 della L.P. 2/83
DICHIARAZIONE DA INSERIRE NELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi art. 23 del D.Lgs. 196/2003)

Il/la sottoscritto/a

nato/a a _____ (_____)

il _____,

partecipante al Concorso per la realizzazione di opere d'arte per l'abbellimento della nuova scuola materna e asilo nido in area Felti,

(Barrare una o l'altra casella)

- A C C O N S E N T E**
che i propri dati personali (nome, cognome, provenienza),
la fotografia del bozzetto e i dati tecnici dell'opera proposta siano pubblicati in internet
- N E G A** il suo consenso
a che i propri dati personali (nome, cognome, provenienza),
la fotografia del bozzetto e i dati tecnici dell'opera proposta siano pubblicati in internet.

Luogo e data _____

Firma del partecipante singolo o del Capogruppo

ATTENZIONE:
in caso di partecipazione in gruppo,
la presente attestazione va compilata e firmata SOLO dal Capogruppo.